

REGIONE CALABRIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

	CALABRIA	ITALIA	% CALABRIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.531	191.046	0,8%
<i>di cui con esito mortale</i>	8	811	1,0%

Genere	CATANZARO	COSENZA	CROTONE	REGGIO CALABRIA	VIBO VALENTIA	CALABRIA	%
Donne	189	233	37	226	67	752	49,1%
Uomini	143	229	37	313	57	779	50,9%
Classe di età							
fino a 34 anni	60	65	15	65	15	220	14,4%
da 35 a 49 anni	141	166	22	191	47	567	37,0%
da 50 a 64 anni	124	220	35	257	54	690	45,1%
oltre i 64 anni	7	11	2	26	8	54	3,5%
Totale	332	462	74	539	124	1.531	100,0%
Incidenza sul totale	21,7%	30,2%	4,8%	35,2%	8,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	3,1%	2,7%	4,2%	6,5%	5,1%	4,4%	

di cui con esito mortale	3	1	2	2	-	8
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 31 dicembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 64 casi (+4,4%, superiore all'incremento nazionale pari al +2,9%), di cui 46 avvenuti nel mese di dicembre e 9 a novembre 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province e gli incrementi hanno interessato sia in termini assoluti che relativi in particolare Reggio Calabria. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che il 57,9% dei contagi è riconducibile all'anno 2020, il restante 42,1% al 2021, anno in cui l'incidenza regionale è ben superiore a quanto osservato a livello nazionale (22,3% delle denunce complessive). Il picco dei contagi professionali si concentra a novembre 2020 (26,9% di denunce). Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un'attenuazione del fenomeno, con la Calabria che registra sempre, nel corso dei vari mesi dell'anno, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali con, risalite, in particolare, in corrispondenza di aprile (7,7% delle denunce complessive), agosto e dicembre (aumenti più contenuti pari rispettivamente al 2,6% e al 3,0%).
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,3% sono infermieri e il 3,3% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare, il 57,4% sono impiegati amministrativi;
- tra i medici, il 44,7% sono medici generici e internisti;

- tra il personale non qualificato nei sevizi di istruzione e sanitari, il 73,1% sono ausiliari ospedalieri e sanitari e il 23,1% bidelli e collaboratori scolastici;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca l'89,0% sono dirigenti sanitari.

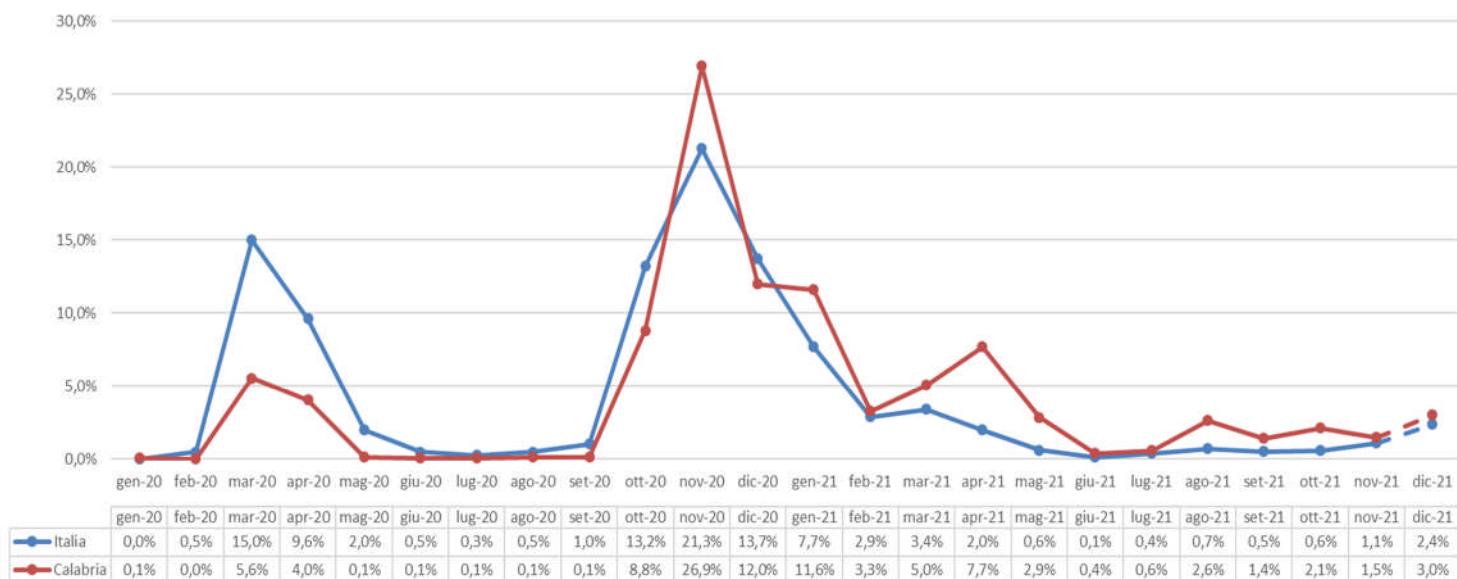
L'attività economica

- l'Industria e servizi registra la maggioranza delle denunce (92,8%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, il 4,3% dei casi), la Navigazione (2,4%) e la gestione Agricoltura (0,5%);
- il 53,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'88,9% dei casi si registra nell'assistenza sanitaria (ospedali e case di cura con infermieri e operatori socio-sanitari tra le professionalità più colpite), il restante 11,1% nei servizi di assistenza sociale, prevalentemente residenziale (in particolare, le strutture di assistenza infermieristica residenziale con gli operatori socio-sanitari);
- il "Commercio" registra il 12,4% delle denunce, il 76,9% dei casi riguardano le attività del commercio all'ingrosso (escluso quello di veicoli);
- il "Trasporto e magazzinaggio" raccoglie l'11,9% delle denunce, di queste il 67,4% interessa i servizi postali e le attività di corriere;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" rappresenta il 5,0% delle denunce, quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza gestionale e di direzione aziendale;
- l'"Amministrazione pubblica" incide per il 3,3% delle denunce concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- le "Costruzioni" registrano il 3,2% delle denunce, in particolare, il 65,8% nell'ambito dei lavori di costruzione specializzati;
- le "Altre attività di servizi" rappresentano il 2,9% delle denunce, il 37,0% dei casi riguardanti i servizi alla persona e il 63,0% le organizzazioni associative.

REGIONE CALABRIA

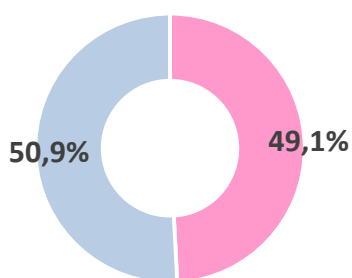
(Denunce in complesso: 1.531, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

Mese evento



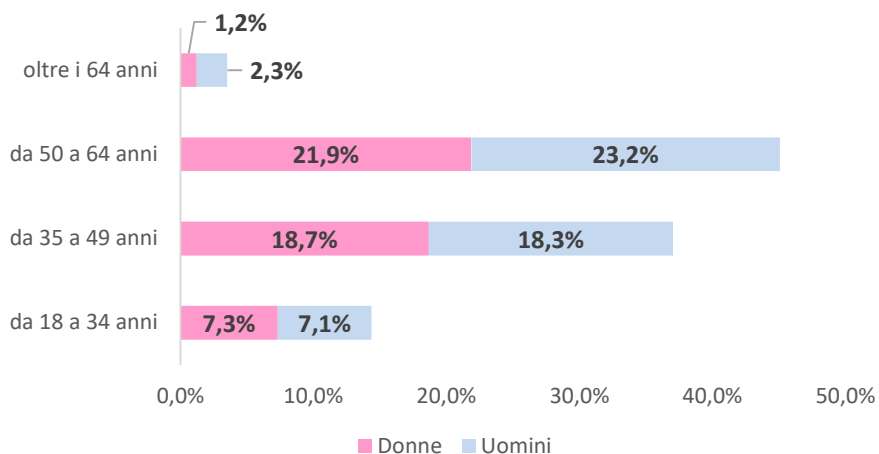
Nota: il valore di dicembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere

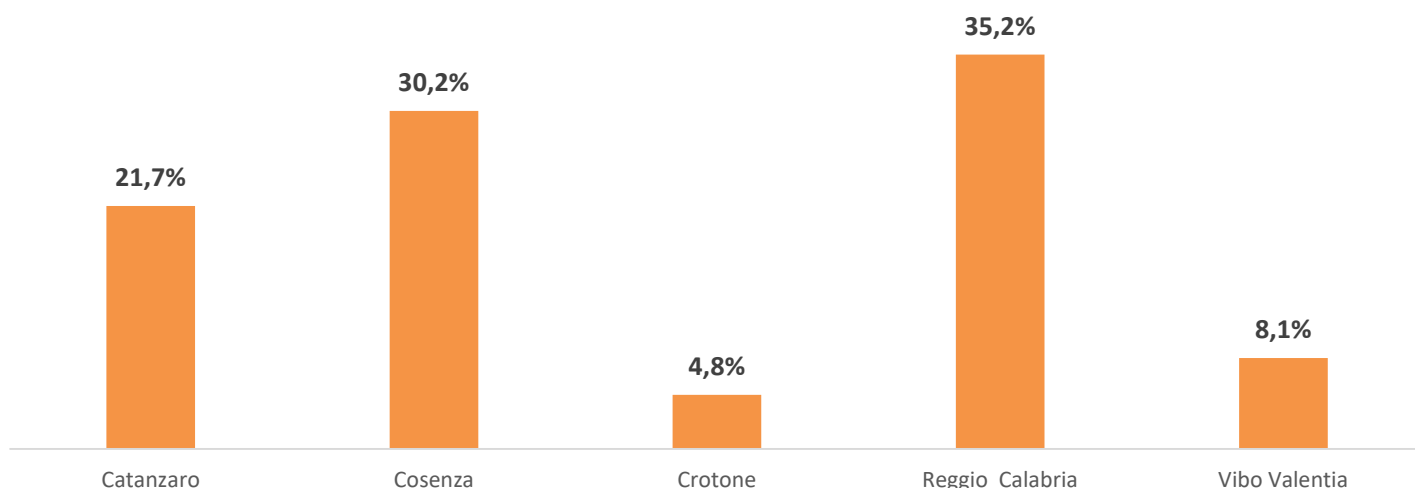


■ Donne ■ Uomini

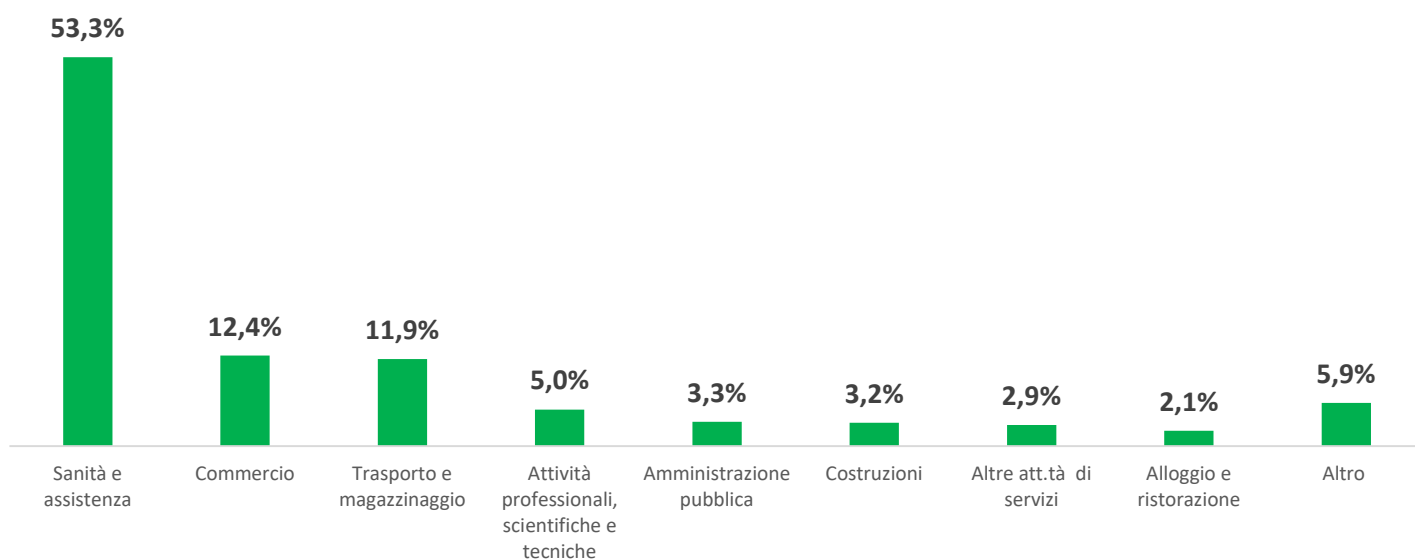
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

